

## Prossimi appuntamenti

Sabato 20 febbraio 2016, ore 17.00  
Como, Auditorium del Conservatorio  
SABATO IN MUSICA

«OPEN SOURCE GUITAR: SONORIZZA IL  
CLASSICO DEL FILM MUTO - NOSFERATU -  
EINE SINFONIE DER GRAUENS»

Ensemble di chitarre della Hochschule di Trossingen  
Direttore Michael Hampe  
Musiche di P. Mc Guire, U. Rojko, improvvisazioni

Domenica 21 febbraio 2016, ore 11.00  
Como, Sala Bianca del Teatro Sociale  
CAMERA CON MUSICA

«CLAIR DE LUNE»

Studenti del corso di Arpa e del corso di  
Percussioni del Conservatorio di Como  
Musiche di C. Debussy, E. Satie, M. Ravel, F. Poulenc  
In collaborazione con il Teatro Sociale di Como

Domenica 21 febbraio 2016, ore 17.00  
Porto Ceresio (VA)

«NON SOLO FLAUTO»

Flauto Giacomo Micheli, Viola Paolo Venturini  
Violoncello Caterina Ferraris,  
Contrabbasso Paolo Bogno, Pianoforte Choi Hyeji  
Musiche di E. Schuloff, B. Martinu

In collaborazione con  
Centro Studi Accademia Musicale di Porto Ceresio (VA),

Modalità di ingresso per i concerti del Conservatorio di Como

Per tutti i concerti presso il Conservatorio di Como l'ingresso sarà gratuito fino ad esaurimento dei posti disponibili.  
Qualora segnalato nei comunicati stampa l'ingresso sarà gratuito ma con ritiro di inviti.

Gli inviti potranno essere ritirati presso la Biblioteca del Conservatorio di Como nei giorni che precedono il concerto (dal martedì al venerdì, ore 9.00 alle 17.00; al sabato, ore 9.00 alle 14.00) oppure oppure richiedi online entro le ore 21.00 del giorno precedente l'evento all'indirizzo:

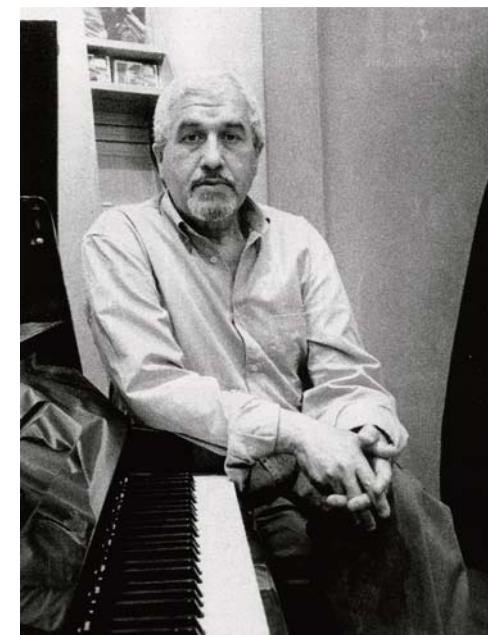
[prenotazioni.concerti@conservatoriocomo.it](mailto:prenotazioni.concerti@conservatoriocomo.it)

La prenotazione sarà confermata via posta elettronica con un codice che dovrà essere comunicato all'ingresso.  
La prenotazione dell'ingresso per i possessori degli inviti è garantita fino a 10 minuti prima dell'inizio del concerto.  
L'ingresso non sarà consentito a concerto iniziato.

L'Auditorium o il Salone dell'Organo indicativamente aprono alle ore 16.40 del giorno dell'evento.



# «IL GRANDE JAZZ»



Pianoforte  
Guido Manusardi

Sabato 13 febbraio 2016 - ore 17.00  
Auditorium del Conservatorio

Ingresso gratuito con ritiro di tagliandi

## Guido Manusardi

**G**uido Manusardi (Chiavenna, 3 dicembre 1935) è un pianista e compositore italiano. Agli inizi della sua carriera si sposta in Svizzera, Germania, Paesi Bassi, Danimarca e alla fine in Svezia dove risiede stabilmente per cinque anni. È a Stoccolma che Manusardi incontra Red Mitchell con il quale stabilisce un legame di profonda amicizia e collaborazione musicale.

Nel 1967, in seguito ad un primo rientro in Italia, si trasferisce a Bucarest dove vive per 7 anni, quindi rientra definitivamente in Italia. Il suo album *Live Recorded at the Lubiana Jazz Festival* vince il Premio della critica discografica e nel 1977 il suo solo *Delirium* vince lo stesso premio e Manusardi viene indicato come Musicista dell'anno; quindi viene invitato col suo quartetto al Jamboree Jazz Festival di Varsavia.

Nel 1978 viene invitato al Festival Jazz di Montreux: Guido Manusardi è il primo jazzman italiano ad essere invitato al Festival. Manusardi ha suonato e registrato con molti grandi jazzisti: Roy Eldridge, Bobby Hackett, Art Farmer, Don Byas, Dexter Gordon, Al Heath, Slide Hampton, Johnny Griffin, Red Mitchell, Lee Konitz, Jimmy Cobb, Jerry Bergonzi, Victor Lewis, Billy Higgins, Cecil Payne, Shelly Manne, Booker Ervin, Joe Venuti, Curtis Fuller, Kay Winding, Jimmy Owens, Lou Donaldson, Joe Morello, Art Taylor, Hal Singer, Sture Nordin, Bjerne Alke, Lennart Aborg, Petur Ostlund Island, Zbigniew Namyslowsky, Niels Henning Orsted Pedersen.

Dal 1997 è direttore artistico del Valtellina Jazz Festival e dal 1999 di Musica Viva Jazz Workshop e So Jazz. Il 2000 è un anno importante per Guido Manusardi: viene invitato dal Direttore del MOCA - Museo d'arte contemporanea di Los Angeles - a suonare al museo con Billy Higgins e Trevor Ware. Durante la tournée Manusardi ha suonato con Billy e Trevor al World Stage - Hot Spot di Hollywood registrando un cd *Live - Live at the Hot Spot*.

Guido Manusardi è uno dei pochissimi artisti italiani inclusi da Leonard Feather nella sua *Jazz Encyclopaedia*. Recente la collaborazione col contrabbassista russo Yuri Goloubev con il quale ha inciso nel 2006.

